



MIF TEST KIT

INTRODUZIONE

La maggior parte degli elminti che causano patologie a livello intestinale vengono eliminati per via rettale. Generalmente essi fuoriescono dall'organismo o sotto forma di larve o di uova. Pertanto, la ricerca di questi parassiti si esegue generalmente su campioni di feci.

Il termine elminti o vermi viene usato per designare un gruppo di organismi pluricellulari appartenenti al regno animale (metazoi) che comprende i Nematelminti o vermi tondi e i Platelmini (Cestodi e Trematodi) o vermi piatti.

La possibilità di diagnosticare una parassitosi da elminti è in gran parte affidata all'indagine di laboratorio o mediante il riconoscimento microscopico delle uova.

Questo kit prevede l'utilizzo di thimerosal allo 0,1% che elimina i germi e preserva il campione; di una soluzione iodo-iodurata allo 0,04%, formalina all'1,5% e glicerina al 4% che uccidono, fissano e colorano i parassiti. Il contenuto di formalina e di thimerosal è molto basso, in modo da diminuire l'impatto ambientale del prodotto.

CONTENUTO DEL KIT

- 20/30 flaconi contenenti la soluzione MIF;
- 20/30 pipette monouso;
- 1 istruzioni per l'uso

AVVERTENZE

Formaldeide 24%:

H350	Può provocare il cancro
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331	Tossico se inalato
H302+H312	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P261	Evitare di respirare i vapori/gli aerosol
P280	Indossare guanti/Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340	In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338	In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P308+P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Thimerosal (Mertiolato):

H310	Letale per contatto con la pelle
H300	Letale se ingerito
H330	Letale se inalato
H373	Può provocare danni agli organismi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P273	Non disperdere nell'ambiente
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi
P284	(quando la ventilazione del locale è insufficiente) indossare un apparecchio di protezione respiratoria
P301+310	In caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveneni/un medico/...
P304+340	In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Lugol sol. Iodio-Iodurata:

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali

RACCOLTA DEL CAMPIONE

Raccogliere le feci con una spatolina, inserirle in un contenitore sterile e inviarle subito al laboratorio analisi, oppure conservare le feci, una volta raccolte, a +4°C per un periodo di massimo 24 ore.

Il campione può anche essere congelato a -20°C ed esaminato ponendolo nella soluzione MIF dopo averlo riportato a temperatura ambiente.

Talvolta, specialmente nei neonati, il prelievo può essere fatto con un tampone sterile.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Poiché la paletta, presente sul coperchio del flacone, serve per prelevare il campione che è un campione organico e viene messa a contatto con il flacone stesso contenente la soluzione MIF e successivamente il sedimento viene dispensato su un vetrino porta - oggetto grazie alla pipetta monouso, il dispositivo medico diagnostico e gli accessori, una volta usati, sono da considerarsi rifiuti speciali e devono essere smaltiti in modo da non venire a contatto con persone o animali, in accordo con le vigenti normative nazionali, regionali e locali.

CONSERVAZIONE DEL KIT

Conservare il kit a 15-30°C, in luogo asciutto, ed evitare l'esposizione diretta alla luce del sole. Non congelare, non usare i test dopo la data di scadenza.

Stabilità: Il reattivo è stabile 24 mesi dalla data di produzione.





LIMITI DEL METODO

I limiti di interpretazione correlati alla metodologia di esecuzione del test sono stati identificati nelle fasi di allestimento del campione finale da analizzare al microscopio. La diagnosi definitiva deve comunque essere supportata da dati clinici ed anamnestici e la lettura del test interpretata dal medico.

PROCEDIMENTO

1. Riportare sull'etichetta i dati identificativi del paziente.
2. Raccogliere il campione di feci mediante l'apposita spatolina presente sul tappo del flacone e inserirlo in esso.
3. Agitare vigorosamente fino ad ottenere una sospensione omogenea.
4. Lasciar sedimentare per almeno 1 ora e mezza (il risultato sarà migliore con tempi di sedimentazione più lunghi). In questo modo, si ottengono due zone distinte:
 - Formalina;
 - Sedimento contenente le eventuali cisti.
5. Prelevare una goccia di sedimento e appoggiarla sul vetrino portaoggetti. Quindi porre il copri - oggetto sul vetrino ed osservare al microscopio.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Con questo metodo possono essere evidenziati i seguenti parassiti:

CISTI E TROFOZOITI DI PROTOZOI

UOVA DI NEMATODI

UOVA DI TREMATODI

UOVA DI CESTODI

SE SI E' IN POSSESSO DI ETERE ETILICO E' POSSIBILE AGGIUNGERE 5ML DELLA SOLUZIONE AL FLACONE CONTENENTE IL MIF + IL CAMPIONE, PROCEDERE POI COME DA PUNTO 3.

IN QUESTO MODO IL CAMPIONE RISULTA ESSERE PIU' PULITO E PIU' CHIARO DA ESAMINARE.

NOTA: Il flacone chiuso contenente il MIF + il campione può essere conservato a +4°C per qualche giorno.

CONFEZIONAMENTO

CODICE: DY2530 (30 TEST)

CODICE: DY2501 (20 TEST)

CND: W0104050102

PRODUTTORE

Dyaset s.r.l.
Via A. Grandi, 3
44015 Portomaggiore (Ferrara)
Tel. +390532814820
Fax. +390532683910
e-mail: dyaset@dyaset.com
website: <http://www.dyaset.com>

LEGENDA SIMBOLI

	Per esclusivo uso diagnostico in vitro
	Lotto di fabbricazione
	Codice di catalogo
	intervallo di temperatura per la conservazione
	Data di scadenza (anno-mese)
	Consultare le istruzioni operative
	Rischio biologico

ELENCO MODIFICHE		
N. REV.	DESCRIZIONE	DATA
0.0	CREAZIONE SCHEDA	10/01/2004
0.1-0.5	MODIFICHE NELLA PROCEDURA	
0.6	INTRODUZIONE COMPOSIZIONE REAGENTI	02/10/2007
0.7	INSERIMENTO TABELLA ELENCO MODIFICHE	16/09/2008
0.8	INTRODUZIONE AVVERTENZE	30/09/2008
0.9	REVISIONE AVVERTENZE	26/06/2012
0.10	REVISIONE AVVERTENZE SEC. REGOLAMENTO 1272/2008 (CLP)	06/08/2015
0.11	INSERITO COD. CND	26/07/2016
0.12	REVISIONE AVVERTENZE	21/09/2021
0.13	REVISIONE AVVERTENZE	13/12/2021

